GIG ECONOMY E LAVORI TRADIZIONALI: ESPRESSIONI VECCHIE E NUOVE A CONFRONTO

L'industria 4.0 sta generando nuovi modi di pensare al lavoro e di viverlo nella quotidianità. Parole chiave di questo cambiamento sono Smart Working, Work Life Balance, ma anche Precarietà, Indeterminatezza Contrattuale, Flessibilità. Molte delle maggiori piattaforme economiche digitali chiedono ai propri dipendenti di adottare un gergo professionale forzatamente informale. Parole dai contenuti ricollegabili al mondo del lavoro ma prese in prestito al mondo della digitalizzazione e all'industria del gaming, che mascherano criticità e inconsistenze normative sul piano professionale.

Inserisci ogni espressione nella tabella sottostante, andando a ricreare le corrette corrispondenze tra la terminologia usata dal lavoratore di piattaforme digitali e quello impiegato in contesti professionali tradizionali.

LAVORATORE GIG ECONOMY	DIPENDENTE TRADIZIONALE
LAVORA CON…	LAVORA PER…
PERCEPISCE UNA TARIFFA	PERCEPISCE UNO STIPENDIO
HA UNA DIVISA CON IL LOGO DELLA SOCIETÀ	HA UNA DIVISA – ABITO FORMALE O INFORMALE SENZA LOGHI
NOTIFICA LA PROPRIA INDISPONIBILITÀ	RICHIEDE CONGEDO E VACANZE
È INATTIVO	È ASSENTE INGIUSTIFICATO
HA UNO STANDARD DA RAGGIUNGERE	È VALUTATO PER LE SUE PERFORMANCE
HA DELLE DISPONIBILITÀ	HA DEI TURNI
FA LOGIN	COMINCIA A LAVORARE
VA AL SUPPLY CENTRE	VA ALL'UFFICIO ASSUNZIONE
VIENE DISCONNESSO	VIENE LICENZIATO

CGIL LOMBARDIA

Federconsumatori